



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: [ID: 8628] “Aeroporto di Pescara - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side”. Proponente: ENAC.

Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni, tra le quali le nn. 1, 5, 6, 7 e 8 della lettera b).

Ai fini dell’ottemperanza alle citate prescrizioni, con nota prot. 87463 del 15/07/2022, acquisita agli atti con protocollo n. 88809/MITE del 15/07/2022, il Proponente ha presentato istanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 trasmettendo apposita documentazione.

Con nota prot. 98941/MITE del 8/08/2022, la scrivente Direzione ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS, chiedendo il parere della Regione Abruzzo, dell’ARTA Abruzzo, e dei Comuni di Pescara e di San Giovanni Teatino in qualità di enti coinvolti nella verifica di ottemperanza.

Nel corso del procedimento, hanno fornito gli esiti delle valutazioni svolte:

- la Regione Abruzzo, con nota n. 407639 del 5/10/2023, acquisita al prot. n. 159424/MASE del 11/10/2023;
- l’ARTA Abruzzo in data 24/11/2023, con nota acquisita al prot. n. 193638/MASE del 28/11/2023;
- la Città di Pescara, con nota n. 258885 in data 19/12/2023, acquisita al prot. n. 208892/MASE del 20/12/2023;
- la Città di San Giovanni Teatino, con nota n. 31210 del 21/12/2023, acquisita al prot. n. CTVA/14396 del 22/12/2023.

Con parere n. 943 del 8/01/2024, acquisito con prot. n. 8085/MASE del 16/01/2024, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nei suddetti pareri, che si allegano alla presente nota, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

ID Utente: 6893
ID Documento: VA_05-Set_05-6893_2024-0016
Data stesura: 24/01/2024

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 24/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/01/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

SI DETERMINA

relativamente al progetto “Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side” dell’Aeroporto di Pescara, che le condizioni ambientali di cui al punto b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8, del decreto ministeriale n. 809 del 23/09/2004, sono ottemperate per la fase *ante operam*.

Ai fini della completa ottemperanza alle condizioni ambientali relative alle successive fasi di progettazione ed esecuzione dell’opera, il Proponente dovrà presentare una nuova istanza per l’avvio della verifica entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento è comunicato al Proponente ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

- *parere CTVA n. 943 del 8/01/2024*
- *parere Regione Abruzzo, di cui alla nota n 407639 del 5/10/2023*
- *parere ARTA Abruzzo del 24/11/2023*
- *parere Città di Pescara n. 258885 del 19/12/2023*
- *parere Città di San Giovanni Teatino n. 31210 del 21/12/2023*

Elenco Indirizzi

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali - Servizio
Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

All'ARTA Abruzzo
Distretto di Pescara
dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

Al Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

Al Comune di San Giovanni Teatino
comunesgt@pec.it

e p. c. Al Ministero della cultura
D.G. archeologia, belle arti e paesaggio –
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 943 del 08 gennaio 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;">Verifica di ottemperanza</p> <p style="text-align: center;"><i>Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.</i></p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 8628</p>
Proponente:	ENAC

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 8 e ss. (commissione Tecnica d’impatto ambientale VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

PREMESSO che:

- con decreto VIA n. 809 del 23/09/2004 è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di condizioni ambientali;
- in data 31/03/2021 ENAC ha presentato istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell’art 6, c. 9, del D. Lgs. 152/2006, per una modifica progettuale avente ad oggetto la riconfigurazione dell’opere di prolungamento della pista, che si è conclusa con provvedimento di esclusione da ulteriori procedure di valutazione ambientale prot. 94142/MITE del 03/09/2021 [ID_5992];
- con note prot. n. 87463 del 15/07/2022 e n. 89805 del 20/07/2022, acquisite agli atti con prot. n. 88809/MITE del 15/07/2022 e n. 93154/MITE del 26/07/2022, ENAC ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale, inviando apposita documentazione;
- la Divisione V – Procedure di valutazione (d’ora innanzi Divisione), con nota prot. n. MiTE/0099941 del 08/08/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/5677 in data 08/08/2022, ha comunicato l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, informando altresì, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica VIA/VAS, che la documentazione trasmessa è pubblicata sul portale delle Valutazioni ambientali, alla pagina web <https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/821/13058>;
- al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, la Divisione ha comunicato di restare in attesa dei contributi della Regione Abruzzo, dell’ARTA Abruzzo, e dei Comuni di Pescara e di San Giovanni Teatino, in qualità di enti coinvolti nelle verifiche di ottemperanza in argomento, segnalando che tra i documenti allegati all’istanza, il proponente ha fornito anche il parere di competenza dell’ARTA Abruzzo sulla verifica di ottemperanza alla condizione b-8;

CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti pareri e osservazioni:

- Parere della Regione Abruzzo del 24/11/2023, acquisito al prot. n. MASE/0159424 del 11/10/2023;
- Parere dell’Ente ARTA Abruzzo in data 28/11/2023, acquisito al prot. n. MASE/0193638 del 13/12/2023;
- Parere della Città di Pescara in data 20/12/2023, acquisito al prot. n. MASE/0208892 del 20/12/2023;

ID_VIP 8628 - *Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.*

- *Parere della Città di San Giovanni Teatino del 15/12/2023, acquisito al prot. n. CTVA/14396 del 22/12/2023;*

CONSIDERATO specificamente che:

il parere della Regione Abruzzo conclude dichiarando: “In merito alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8 del Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, richiamate nelle suddette note, lo scrivente Servizio Regionale DPC025 si rimette alle valutazioni tecniche di ARTA Abruzzo”;

il Parere dell’ARTA Abruzzo conclude dichiarando: “sulla base della documentazione esaminata pubblicata sul sito MASE, per le motivazioni e con le precisazioni indicate in premessa e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di ARTA Abruzzo, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in riferimento al Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004 ed alla nota della Regione Abruzzo assunta al prot. Arta n. 44144 del 5/10/2023 alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni indicate ai punti:

- *a.1, a.2, a.3 e b.5*
- *b.1, b.6, b.7 e b.8, a condizione che l’azienda metta in atto nei termini indicati le ulteriori azioni previste nel documento “Relazione generale di ottemperanza” datato ottobre 2021 pubblicato sul sito del MASE”;*

il Parere della Città di Pescara conclude dichiarando: “per tutto quanto sopra, limitatamente alle competenze attribuite nelle stesse prescrizioni del Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, ovvero alla verifica di ottemperanza della prescrizione indicata al punto b.7 si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ed inoltre si raccomanda che l’attuatore continui a mettere in atto le ulteriori azioni previste nel documento “Relazione generale di ottemperanza” richiamato in narrativa; si rammenta ed evidenzia che questo Comune si attiverà immediatamente per eventuali azioni amministrative volte ad assicurare l’ottemperanza alla prescrizione b.7, qualora dal monitoraggio già avviato dall’attuatore e verificato dalla competente struttura tecnica dell’Arta Abruzzo, dovesse emergere la necessità di attuare interventi di mitigazione di qualsiasi natura che possano coinvolgere lo scrivente Comune; si coglie infine l’occasione per - riscontrare la disponibilità offerta da SAGA S.p.A. con nota prot. 1771 del 11/12/2023, individuando questo Settore come referente per ricevere tutti i report di monitoraggio relativi alla qualità dell’aria e del rumore derivanti dalle attività aeroportuali - invitare a valutare l’opportunità, così come già evidenziato nel parere Arta richiamato, di riattivare la Commissione Rumore Aeroportuale”;

il parere della Città di San Giovanni Teatino conclude dichiarando: “Per quanto sopra riportato e richiamato la scrivente, esprime per quanto di competenza PARERE FAVOREVOLE alle ottemperanze disposte con il Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, confermando le motivazioni, le precisazioni e le prescrizioni contenute nel sopra richiamato parere ARTA, ribadendo quanto prescritto al punto a.1 e b.7 dello stesso parere. Inoltre chiede all’Ente proponente, di trasmettere tutte le informazioni acquisite sulla campagna di indagini di rilevamento in merito alla qualità dell’aria e del rumore, oltre all’impronta che la nuova modellazione acustica avrà sull’intorno dell’area aeroportuale”;

TENUTO CONTO che la documentazione presentata dal Proponente per la verifica di ottemperanza è la seguente:

- ALL_01_-Pareri_PMA
- IT686_REL_GEN_0_4-pista
- R_B_1_01-PMA_ATMOSFERA
- R_B_5_01-Intorno_aeroporto
- R_B_6_01-Verifica_Rumore_LVA
- R_B_7_01-Verifica_rumore_aeroporto_Leq_A

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

- R_B_8_01-PMA-RUMORE_rev_2
- T_B_1_01-PMA_atmosfera
- T_B_5_01-Planimetria_ricettori_intorno_aeroportuale
- T_B_6_01-Rumore_aeroportuale_LVA
- T_B_7_01-Rumore_aeroportuale_Leq
- T_B_8_1_Planimetria_dei_punti_di_monitoraggio_Rumore_Aeroportuale
- T_B_8_2_Planimetria_dei_punti_di_monitoraggio_Rumore_di_cantiere
- Planimetria 1
- Planimetria 2
- Relazione Progetto di prolungamento della pista di volo

RILEVATO che:

- in particolare, la condizione ambientale n. b 1) è la seguente:

Condizione ambientale n. b 1)

Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutivo
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - cantierizzazione
Oggetto della condizione ambientale	<i>in accordo con la Regione e con l'ARPA, deve essere garantito un adeguato monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale sia con campagne di misura con mezzo mobile sia integrando la rete di monitoraggio esistente con eventuali ulteriori centraline fisse. Sulla base delle suddette verifiche devono essere definiti, qualora se ne rilevi la necessità, opportuni interventi di mitigazione in modo concorde con i piani di azione ed i programmi che la Regione elabora ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del D. Lgs. 351/99. Detto monitoraggio è da iniziarsi prima dell'inizio dei lavori relativi al Piano di Sviluppo</i>
Termine avvio Verifica	<i>Prima dell'inizio dei lavori</i>
Ottemperanza	
Ente vigilante	MiTE (ora MASE)
Enti coinvolti	Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Comune di Pescara, Comune Città di San Giovanni Teatino

Il Proponente con la Relazione di Ottemperanza di ottobre 2023 dichiara che:

Al fine di ottemperare alla prima fase dell'ottemperanza in oggetto, in coerenza con l'articolazione temporale vista nel Cap. 4, sono stati redatti i seguenti documenti:

- *R.B.1.01 Prescrizione B.1 - Piano di Monitoraggio Ambientale – Atmosfera*
- *T.B.1.01 Prescrizione B.1 – Planimetria dei punti di monitoraggio Atmosfera*

Il Piano prevede quindi di integrare la rete delle centraline esistenti e gestite da ARTA con una serie di monitoraggi effettuati con campionatori passivo di tipo Radiello e con Laboratorio mobile, nelle fasi Ante, Corso e Post Operam.

Tale Piano è stato inviato per condivisione ad ARTA in data 18/01/2021 ed approvato dalla stessa in data 30/09/2021 come riportato nell'Allegato 01 alla presente relazione Figura 5-2 Stralcio Tavola T.B.1.01 Prescrizione B.1 – Planimetria dei punti di monitoraggio Atmosfera

Rimandando ai citati allegati per gli approfondimenti specifici la tabella successiva sintetizza la

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

metodologia e le fasi previste per i diversi punti individuati dal monitoraggio.

Punti di monitoraggio	Tipo di monitoraggio	Fasi		
		Ante operam	Cantiere	Esercizio
ATM.1	Monitoraggio con mezzo mobile			
ATM.2	Monitoraggio con campionatore passivo			
ATM.3	Monitoraggio con campionatore passivo			
ATM.4	Monitoraggio con campionatore passivo			
ATM.5	Monitoraggio con mezzo mobile			
ATM.6	Monitoraggio con mezzo mobile			
	Monitoraggio con campionatore passivo			
ATM.7	Monitoraggio con campionatore passivo			

TENUTO CONTO dei pareri espressi dalla Regione Abruzzo, dall'ARTA Abruzzo, dalla Città di Pescara, dalla Città di San Giovanni Teatino;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

Il Proponente ha prodotto la documentazione inerente al Piano di monitoraggio Ambientale – Atmosfera (Prescrizione B.1 Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera), integrando la rete delle centraline esistenti e gestite da ARTA con una serie di monitoraggi effettuati con campionatori passivo;

il Piano è stato inviato per condivisione ad ARTA in data 18/01/2021 e approvato dalla stessa;

VALUTATO quanto sopra, la condizione ambientale n. b 1) è da considerare ottemperata per la fase ante operam.

RILEVATO che:

- in particolare, la condizione ambientale n. b 5) è la seguente:

Condizione ambientale n. b 5)

Macrofase

Ante operam e Corso d'opera

Fase

Fase precedente la cantierizzazione, Fase di cantiere

Ambito di applicazione

Monitoraggio e Mitigazioni

Oggetto della condizione

deve essere garantito il rispetto dei limiti di cui al DM 31.10.1997 per gli insediamenti programmati o già autorizzati. Si prescrive che il proponente, preliminarmente all'avvio dei lavori, produca un quadro aggiornato, descrittivo e cartografico, degli insediamenti (con particolare riferimento alla residenza ed ai recettori sensibili) presenti nell' area circostante il sedime aeroportuale. A tale quadro, da sottoporre alla verifica della Regione, andranno riferiti gli adempimenti posti a carico del proponente nelle prescrizioni che seguono

ambientale

Termine avvio Verifica

Prima dell'avvio del cantiere, alla conclusione delle attività di cantiere

Ottemperanza

Ente vigilante

MiTE (ora MASE)

Enti coinvolti

Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Comune di Pescara, Comune Città di San Giovanni Teatino

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

Il Proponente con la documentazione presentata per l'ottemperanza ha prodotto un quadro aggiornato, descrittivo e cartografico, degli insediamenti;

TENUTO CONTO dei pareri espressi dalla Regione Abruzzo, dall'ARTA Abruzzo, dalla Città di Pescara, dalla Città di San Giovanni Teatino;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- il Proponente ha prodotto la documentazione richiesta; in particolare l'elaborato "Prescrizione B.5 Caratterizzazione dell'intorno aeroportuale Analisi dei ricettori" così conclude: *"All'interno dell'ambito di studio definito dalla cosiddetta "zonizzazione acustica aeroportuale" sono stati individuati tutti gli insediamenti urbani e censiti attraverso un codice identificativo in funzione sia dell'area di rispetto di appartenenza (zona A o B) sia della destinazione d'uso. Rispetto a tale ultimo parametro si è fatta distinzione tra:*
 - *aree prettamente residenziali, ovvero caratterizzate da edifici a completa o parziale destinazione abitativa;*
 - *aree commerciali ovvero l'intero fronte urbano caratterizzato dalla presenza di magazzini, capannoni o strutture prefabbricate destinate alle attività commerciali o produttive;*
 - *aree industriali, ovvero gli edifici e le aree destinate a particolari attività industriali;*
 - *aree in disuso, ovvero tutti gli edifici attualmente in stato di abbandono e quindi caratterizzati dall'assenza di alcun ricettore;*
 - *aree sensibili, ovvero tutti gli edifici sensibili scolastici e le strutture ospedaliere, oltre che le case di cura o di riposo;*
 - *aree religiose, ovvero gli edifici adibiti al culto della religione (chiese, oratori, etc.).*

Nell'elaborato grafico allegato si riporta la planimetria di censimento degli insediamenti all'interno della zonizzazione acustica aeroportuale, ovvero l'area regolamentata dal DM 31.10.1997, unitamente ad una serie di documentazione fotografica a completamento delle informazioni necessarie per la loro caratterizzazione";

- il parere specificamente dell'ARTA Abruzzo.

VALUTATO quanto sopra, la condizione ambientale n. b 5) è da considerare ottemperata per la fase ante operam.

RILEVATO che:

- in particolare, la condizione ambientale n. b 6) è la seguente:

Condizione ambientale n. b 6)

Macrofase

Ante operam e Corso d'opera

Fase

Fase precedente la cantierizzazione, Fase di cantiere

Ambito di applicazione

Monitoraggio e Mitigazioni

Oggetto della condizione ambientale

In relazione agli interventi di mitigazione acustica, deve essere previsto un aggiornamento almeno biennale delle aree soggette al rumore di origine aeroportuale e dell'individuazione delle abitazioni ricadenti nelle aree acustiche caratterizzate dall'indice LVA compreso tra 60 e 65 dBA, tra 65 e 75 dBA e superiore a 75 dBA. Tali aggiornamenti devono essere sottoposti al controllo ed alla verifica della Regione. In caso di abitazioni ricadenti in area acustica con LVA > 75 dBA si deve provvedere alla delocalizzazione delle abitazioni stesse, tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli

attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione dei proprietari interessati e degli inquilini delle abitazioni.

Per tutti i recettori ricadenti nelle aree acustiche caratterizzate dall'indice LVA compreso tra 60 e 65 dBA e tra 65 e 75 dBA devono essere realizzati a carico del proponente interventi di mitigazione acustica come di seguito evidenziato.

Si devono installare infissi antirumore ad alte prestazioni fonoisolanti e comunque tali da garantire il rispetto dei valori dell'indice di isolamento acustico standardizzato di facciata di cui al DM 5.12.1997, nel rispetto architettonico delle facciate. Detti interventi devono garantire il mantenimento degli standard qualitativi degli ambienti interni, dal punto di vista termo-igrometrico e del comfort ambientale, attraverso idonei sistemi di ventilazione e/o condizionamento.

A spese del proponente, anche ricorrendo alle misure di cui agli artt. 90, 91 e 92 della L. 342/00, devono essere garantite le spese per il condizionamento estivo per le abitazioni ricadenti nelle aree acustiche caratterizzate dall'indice LVA compreso tra 60 e 65 dBA e tra 65 e 75 dBA (spese di impianto e di gestione).

Per le zone ricadenti nelle aree acustiche caratterizzate dall'indice LVA compreso tra 65 e 75 dBA deve essere garantita, a spese del proponente, l'opzione della delocalizzazione delle abitazioni, solo se il proprietario dell'immobile è favorevole, tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione dei proprietari interessati

Termine avvio Verifica
Ottemperanza
Ente vigilante
Enti coinvolti

aggiornamento almeno biennale delle aree soggette al rumore di origine aeroportuale
MiTE (ora MASE)
Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Comune di Pescara, Comune Città di San Giovanni Teatino

Il Proponente con la documentazione presentata per l'ottemperanza ha prodotto quanto richiesto;

TENUTO CONTO dei pareri espressi dalla Regione Abruzzo, dall'ARTA Abruzzo, dalla Città di Pescara, dalla Città di San Giovanni Teatino;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- il Proponente ha prodotto la documentazione richiesta; in particolare l'elaborato "Prescrizione B.5 Verifica del rumore aeroportuale in LVA" così conclude: "In riferimento alla prescrizione B.6 del DEC-DSA-2004/00809 è stato predisposto lo studio acustico relativo all'anno 2019 per verificare se allo stato attuale esistono possibili condizioni di criticità in merito all'inquinamento acustico aeroportuale sui ricettori contermini l'aeroporto di Pescara. Sulla base delle indicazioni prescritte dal DM 31.10.1997, quale riferimento normativo principale per la valutazione del rumore aeroportuale ai sensi della L.447/95 e smi, è stato sviluppato uno specifico studio previsionale per la determinazione dell'impronta acustica al suolo in LVA relativa allo scenario delle tre settimane di maggior traffico 2019. La sovrapposizione della mappatura acustica risultante dal modello previsionale con l'intorno aeroportuale vigente e approvato dalla Commissione aeroportuale, ha evidenziato una condizione di pieno rispetto dei limiti acustici in LVA e quindi l'assenza di alcuna area insediativa per la quale si rendono necessari interventi di risanamento acustico secondo le modalità indicate dalla prescrizione stessa";
- il parere specificamente dell'ARTA Abruzzo.

VALUTATO quanto sopra, la condizione ambientale n. b 6) è da considerare ottemperata per la fase

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

ante operam.

RILEVATO che:

- in particolare, la condizione ambientale n. b 7) è la seguente:

Condizione ambientale n. b 7)

Macrofase	Ante operam e Corso d'opera
Fase	Fase precedente la cantierizzazione, Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Monitoraggio e Mitigazioni
Oggetto della condizione ambientale	<i>in accordo con i Comuni interessati e con la Regione, il proponente deve valutare l'impatto acustico delle attività dell'aeroporto all'esterno dell'intorno aeroportuale, verificando, ai sensi del DPCM 14.11.1997 art. 3 comma 2, il rispetto dei limiti assoluti di immissione nonché l'opportunità di eventuali misure di mitigazione</i>
Termine avvio Verifica	aggiornamento almeno biennale delle aree soggette al rumore di
Ottemperanza	origine aeroportuale
Ente vigilante	MiTE (ora MASE)
Enti coinvolti	Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Comune di Pescara, Comune Città di San Giovanni Teatino

Il Proponente con la Relazione di ottemperanza dell'ottobre 2021 ha così dichiarato:

Stante quanto richiesto dalla prescrizione, l'obiettivo dello studio è quello di verificare nelle condizioni di traffico al 2019 in che modo la sorgente acustica aeroportuale contribuisca al clima acustico territoriale e come concorra al raggiungimento dei limiti di zona previsti dal Comune territorialmente competente al di fuori dell'intorno aeroportuale definito dalla zonizzazione acustica aeroportuale. Lo studio intende quindi valutare l'impronta acustica al suolo di origine aeroportuale rispetto al descrittore acustico Leq(A) e ai limiti acustici territoriali individuati dal Comune territorialmente competente attraverso il proprio piano di classificazione acustica del territorio. Come prescritto dal DPCM 14.11.1997 stesso tale verifica viene eseguita sul territorio al di fuori della zonizzazione acustica aeroportuale in LVA. Anche in questo caso, in accordo al quadro normativo di riferimento per l'inquinamento acustico delle infrastrutture aeroportuali, lo scenario di riferimento per la valutazione del rumore aeroportuale sia quello delle tre settimane di maggior traffico. In tal senso lo studio acustico sviluppato tiene conto della condizione di esercizio dell'infrastruttura aeroportuale all'anno 2019. Tale necessità viene ulteriormente confermata stante l'attuale condizione emergenziale nazionale ed internazionale che ha visto negli anni 2020 e 2021 il quasi annullamento del traffico aereo nazionale e locale presso lo scalo di Pescara. Un qualsiasi studio riferito agli anni 2020 e 2021 risulterebbe quindi scientificamente non valido sia certamente per la sorgente aeroportuale sia per la valutazione del rumore antropico delle altre sorgenti concorsuali in virtù della differente mobilità territoriale data la condizione emergenziale sanitaria in essere. Questo a maggior ragione nel caso dell'aeroporto di Pescara, laddove gli aeromobili sia in fase di atterraggio che di decollo sorvolano la città stessa e quindi la rumorosità indotta dagli aeromobili si sovrappone con quella territoriale antropica urbana. Non potendo quindi eseguire campagne fonometriche in situ per la determinazione del rumore ambientale del territorio e dei diversi contributi specifici di origine aeroportuale e di origine antropico territoriale (rumore residuo), non è stato possibile determinare, nella modalità più opportuna, ovvero quella mediante misure sul campo, l'effettivo contributo acustico aeronautico sul territorio e verificare l'incidenza specifica rispetto al contesto urbano di

riferimento. Rimandando quindi la verifica della concorsualità ad una successiva fase di studio, non appena le condizioni di esercizio dell'aeroporto possano ritornare ad un livello di traffico di almeno l'80% della condizione antecedente l'emergenza COVID-19, in tale fase di studio si è verificato esclusivamente il rumore aeroportuale in termini di $Leq(A)$ attraverso uno studio acustico Aeroporto Internazionale d'Abruzzo Relazione Generale di Ottemperanza 24 previsionale con il software INM e utilizzando lo stesso "case di studio" assunto per la prescrizione B.6. In questo caso la modellazione acustica è stata opportunamente rimodulata tenendo conto dell'operatività dell'aeroporto rispetto alla definizione di periodo diurno e notturno riferita al descrittore $Leq(A)$, ovvero delle fasce 6:00-22:00 nel primo caso e 22:00-6:00 nel secondo. L'obiettivo di tale studio previsionale è esclusivamente quello di individuare le aree di attenzione, ovvero le possibili zone di conflitto laddove il rumore aeroportuale induce un possibile superamento del livello acustico di zona, che saranno oggetto di un approfondimento nella successiva fase finale mediante indagini fonometriche sul campo non appena la condizione emergenziale da COVID-19 si sarà conclusa e il contesto di riferimento torni ad una situazione pari a quella antecedente marzo 2020. Nelle suddette zone di attenzione saranno quindi eseguite opportune campagne fonometriche di durata sufficientemente estesa in modo da verificare l'entità del rumore ambientale, del rumore di origine aeroportuale e del rumore residuo indotto da tutte le altre sorgenti. Attraverso tali indagini sarà quindi possibile determinare sia l'effettivo contributo aeroportuale in territorio distanti l'aeroporto sia l'effettivo clima acustico di zona in modo da determinare l'incidenza della sorgente aeronautica rispetto al totale rumore antropico e quindi poter valutare se l'effettiva criticità sia connessa all'infrastruttura aeroportuale o no. Tale metodo risulta fondamentale in virtù di quanto prescritto dal DPCM 14.11.1997 stesso laddove indica che la sorgente specifica in esame concorre al superamento dei limiti di immissione assoluta, ovvero all'insieme di tutte le sorgenti acustiche proprie del territorio in esame. Limitare quindi tale verifica alla mera sovrapposizione dell'impronta acustica in $Leq(A)$ sul territorio, specie per aree territoriali ben distanti l'aeroporto laddove quindi la distanza sorgente-ricettore è maggiore rispetto all'intorno aeroportuale, non costituisce un metodo scientificamente corretto per la verifica della prescrizione stessa, il cui spirito è quello di valutare l'impatto acustico all'esterno dell'intorno aeroportuale e le opportunità di determinare misure di mitigazione acustica. In virtù di quanto detto, la metodologia di studio assunta per ottemperare a quanto richiesto dalla prescrizione, si articola pertanto in più fasi di studio, ovvero:

Fase 1 – Modellazione acustica 2019 - Individuazione del periodo di osservazione, ovvero delle tre settimane di maggior traffico nell'anno 2019; - Caratterizzazione della sorgente acustica aeronautica rispetto a tale periodo, facendo però riferimento ai due periodi temporali indicati per il $Leq(A)$; - Definizione del layout aeroportuale; - Modellazione acustica all'interno del software INM 7.0d; - Verifica della corretta implementazione dei dati di input mediante confronto con misure fonometriche; - Determinazione dell'impronta acustica al suolo in $Leq(A)$ al di fuori dell'intorno aeroportuale normato;

Fase 2 – Individuazione delle zone di attenzione - Sovrapposizione dell'impronta acustica in $LEq(A)$ con la zonizzazione acustica aeroportuale e confronto con le zonizzazioni acustiche comunali di Pescara e San Giovanni Teatino; Aeroporto Internazionale d'Abruzzo Relazione Generale di Ottemperanza 25 - Individuazione delle aree di attenzione ovvero quelle porzioni di territorio che, sulla base della classificazione acustica comunale, risultano coinvolte da valori di $Leq(A)$ aeroportuali superiori a quelli limite; - Caratterizzazione delle aree di attenzione da un punto di vista localizzazione e di tipologia e di destinazione d'uso;

Fase 3 – Verifica del livello di incidenza del rumore aeroportuale - Esecuzione di campagne fonometriche in situ in corrispondenza delle suddette aree potenzialmente critiche per un periodo sufficientemente esteso da poter ritenere di caratterizzare sia il fenomeno acustico

aeronautico che quello residuo del contesto antropico urbano di riferimento; - Individuazione del rumore ambientale complessivo e del contributo specifico di origine aeroportuale e residuo; - Verifica della condizione di superamento del livello limite comunale nei due periodi di riferimento; - Verifica dell'incidenza della sorgente aeroportuale rispetto all'intero contributo emissivo acustico di origine antropica. Come detto all'inizio del paragrafo, in ragione dell'attuale contesto sociale e della situazione del trasporto aereo a livello internazionale, nazionale e locale non è stato possibile eseguire la terza fase dello studio in ragione delle considerazioni sopra esposte e che di seguito si sintetizzano nuovamente. In primo luogo allo stato attuale il traffico aereo operativo sullo scalo di Pescara è ridotto al minimo data la drastica riduzione del numero di collegamenti per effetto del calo di traffico al livello internazionale e nazionale causata dalla pandemia da COVID-19. Questo implica che il rumore indotto dall'aeroporto sul territorio è inferiore al valore standard e quindi non rappresentativo di una reale condizione di esposizione. In secondo luogo anche il contesto emissivo territoriale connesso alle altre sorgenti acustiche antropiche ha subito una modifica per effetto della pandemia. Una ridotta mobilità territoriale, il dislocamento di alcune attività, etc. hanno contribuito ad una modifica, in forma più o meno minore a seconda delle disposizioni vigenti, del clima acustico territoriale. Tutto questo ha impossibilitato, nell'ambito del presente studio, di poter effettuare indagini fonometriche in situ in quanto i livelli acustici percepiti risulterebbero non rappresentativi del reale contesto territoriale oggetto di indagine. Tale attività sarà quindi rinviata ad una successiva fase di studio non appena il traffico aereo sull'aeroporto di Pescara ritorni ad una condizione operativa almeno pari all'80% del livello di traffico antecedente la situazione emergenziale nazionale causa Covid-19. In tal senso la Società di gestione ha individuato una serie di azioni che saranno messe in atto non appena la condizione di esercizio dell'infrastruttura aeroportuale si sarà ristabilita, ovvero finita l'attuale condizione emergenziale, e comunque condivise con le Autorità competenti mediante opportune fasi di concertazione.

Il Proponente con la documentazione presentata per l'ottemperanza ha prodotto quanto richiesto;

TENUTO CONTO dei pareri espressi dalla Regione Abruzzo, dall'ARTA Abruzzo, dalla Città di Pescara, dalla Città di San Giovanni Teatino;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- il Proponente ha prodotto la documentazione richiesta; in particolare, l'elaborato "Prescrizione B.1 Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera" così conclude: "Come già ribadito più volte allo stato attuale delle analisi acustiche non è stato possibile secondo l'impianto metodologico previsto effettuare misure fonometriche in situ che potessero dare riscontro di una condizione di pressione acustica rappresentativa dello stato reale dei luoghi. Questo, come detto, è dovuto ad una serie di effetti dovuti all'attuale situazione pandemica che ha indotto una drastica riduzione del traffico aereo operante sullo scalo di Pescara oltre che una minor mobilità territoriale e una modifica delle normali attività in senso generale che in entrambi i casi hanno comportato una flessione dei livelli acustici territoriali tali da non rappresentare le reali condizioni antropiche del territorio. Tutto ciò comporta pertanto come in tale fase non sia possibile verificare l'effettiva incidenza del rumore aeroportuale sui ricettori sensibili in classe I rispetto sia al reale contributo emissivo aeroportuale sia al contesto antropico di riferimento e quindi rispetto al rumore residuo ed ambientale. Ne consegue pertanto come in tale paragrafo si intende descrivere le diverse attività che il Gestore aeroportuale metterà in atto non appena la condizione emergenziale da pandemia sarà risolta e, quindi, ripreso il traffico aereo con un livello operativo di almeno pari all'80% del volume di traffico antecedente marzo 2020. Tali azioni consistono quindi nelle seguenti azioni:
- 1. Indagini fonometriche in situ

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

- 2. Analisi dei livelli acustici rilevati
- 3. Verifica del livello di incidenza del rumore aeroportuale
- 4. Definizione della condizione di superamento
- 5. Individuazione degli edifici oggetto di risanamento
- 6. Verifica dell'effettiva necessità di risanamento
- 7. Progettazione degli interventi di risanamento
- 8. Realizzazione degli interventi di risanamento acustico”;
- il parere specificamente della Città di Pescara e della Città di San Giovanni Teatino;

VALUTATO quanto sopra, la condizione ambientale n. b 7) è da considerare ottemperata per la fase ante operam.

RILEVATO che:

in particolare, la condizione ambientale n. b 8) è la seguente:

Condizione ambientale n. b 8)

Macrofase	Ante operam e Corso d'opera
Fase	Fase precedente la cantierizzazione, Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Monitoraggio e Mitigazioni
Oggetto della condizione ambientale	<i>nelle more della conclusione dei lavori della commissione aeroportuale di cui all'art. 5 comma l del DM 31.10.1997, insediata in data 18/10/2001 e della predisposizione del sistema fisso di monitoraggio del rumore nell'intorno aeroportuale, si prescrive che il proponente preveda un adeguato programma di monitoraggio acustico, da iniziare prima dell'avvio dei lavori. Le modalità tecniche con cui realizzare il suddetto monitoraggio dovranno essere concordate con la Regione e la competente ARPA</i>
Termine avvio Verifica	aggiornamento almeno biennale delle aree soggette al rumore di
Ottemperanza	origine aeroportuale
Ente vigilante	MiTE (ora MASE)
Enti coinvolti	Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Comune di Pescara, Comune Città di San Giovanni Teatino

Il Proponente con la Relazione di ottemperanza dell'ottobre 2021 ha così dichiarato:

Per quanto concerne una infrastruttura aeroportuale è opportuno distinguere, stante il quadro normativo di riferimento che le modalità di valutazione del rumore indotto stesso, tra fase di esercizio e fase di realizzazione degli interventi.

Per quanto attiene il monitoraggio acustico del rumore aeroportuale, ovvero durante la fase di esercizio dell'infrastruttura aeroportuale, i riferimenti normativi considerati sono il DM 31 ottobre 1997 che definisce la metodologia di misura del rumore aeroportuale ed il DM 20 maggio 1999 recante i criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti. A questi si affiancano una serie di indicazioni tecniche attraverso le linee guida nazionali sviluppate da ISPRA nell'ambito delle attività di monitoraggio per i progetti sottoposti a VIA e nello specifico delle infrastrutture aeroportuali in ragione del preciso quadro normativo di riferimento.

Nello specifico, non essendo allo stato attuale l'aeroporto dotato di un sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale, si prevede l'installazione di tre nuove centraline poste all'esterno del sedime aeroportuale in prossimità delle aree residenziali più esposte al rumore indotto dagli

ID_VIP 8628 - *Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.*

aeromobili. In particolare, si prevede l'installazione di due centraline finalizzate esclusivamente al monitoraggio del rumore aeronautico, e quindi alla determinazione dell'indice LVA, e una centralina invece finalizzata al monitoraggio del rumore ambientale. Al primo gruppo, ovvero le

centraline di tipo M, sono ubicate in corrispondenza della testata 04 nel Comune di San Giovanni

Teatino e a nord-est dell'aeroporto, sotto la rotta di atterraggio per pista 22, nel Comune di Pescara. La centralina destinata al monitoraggio del rumore ambientale è altresì posizionata a nord-est dell'aeroporto in prossimità delle abitazioni in zona A vicino il raccordo stradale tra gli assi SS714 e SS16.

Per quanto riguarda il monitoraggio acustico in fase di corso d'opera, questo ha carattere di transitorietà e pertanto l'obiettivo è quello di valutare la rumorosità indotta dalle attività di cantiere relative alla realizzazione del prolungamento della pista di volo verificando il rispetto dei limiti territoriali per i ricettori residenziali più esposti. I riferimenti normativi in questo caso consistono pertanto nel DM 16 marzo 1998 recante le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico e nei Piani di classificazione acustica del territorio del comune competente per quanto concerne i valori limite di riferimento e le modalità di regolamentazione delle attività temporanee.

La tipologia di monitoraggio consiste in specifiche campagne fonometriche da effettuare durante le attività di cantiere relative ai lavori di prolungamento della pista di volo, mediante misure assistite con strumentazione conforme al DM 16.03.1998. La frequenza del monitoraggio acustico è mensile, da svolgere in occasione delle attività di cantiere potenzialmente più interferenti sulla scorta del cronoprogramma dei lavori. Contestualmente quindi all'avvio dei lavori verrà predisposto un calendario dei campionamenti fonometrici da eseguire nel territorio contermina il sedime aeroportuale e oggetto di modifica e controllo sulla scorta dell'andamento dei lavori.

In analogia a quanto visto per la componente atmosfera tale Piano è stato inviato per condivisione ad ARTA in data 18/01/2021 ed approvato dalla stessa con espressione del parere Tecnico 2021_028-055 (cfr. Allegato 01)

Inoltre, il Proponente con la documentazione presentata per l'ottemperanza ha prodotto quanto richiesto;

TENUTO CONTO dei pareri espressi dalla Regione Abruzzo, dall'ARTA Abruzzo, dalla Città di Pescara, dalla Città di San Giovanni Teatino;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

il Proponente ha prodotto un adeguato programma di monitoraggio acustico, da iniziare prima dell'avvio dei lavori, le cui modalità tecniche sono state concordate con la Regione e la competente ARPA; in particolare l'elaborato "Prescrizione B.8 Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore" così conclude: "La normativa in materia di inquinamento acustico per le attività di cantiere prevede, in virtù della loro assimilazione ad attività temporanee, specifici limiti acustici di riferimento, previa autorizzazione da parte del Comune territorialmente competente sulla base della documentazione sviluppata dal Proponente secondo le linee guida della DGR 770/2011. In virtù di tale contesto, il monitoraggio del rumore di cantiere può essere eseguito con misure di breve durata mediante postazioni mobili con operatore durante il periodo di esecuzione dei lavori con più campionamenti nei punti individuati. Preliminarmente all'avvio dei lavori sarà eseguita una indagine Ante Operam della durata di 24 ore finalizzata a caratterizzare il rumore ambientale in assenza delle attività di cantiere. Tale riferimento risulta essere fondamentale per poter valutare nelle successive fasi gli effetti sul clima acustico indotto dal cantiere e poter verificare sia eventuali condizioni di superamento sia l'effettiva incidenza del rumore di cantiere rispetto al rumore ambientale. In tal senso infatti il punto RUM_C_01, posizionato oltre il raccordo autostradale, certamente risentirà del rumore veicolare indotto dalla infrastruttura stradale e pertanto si

ID_VIP 8628 - *Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.*

rende più che necessario avere contezza della condizione preliminare all'avvio dei lavori per poter perseguire gli obiettivi stessi del Piano di Monitoraggio del rumore. In conclusione per le attività di cantiere si individuano misure spot di breve durata in due postazioni distinte in corrispondenza delle abitazioni più vicine al cantiere da eseguirsi con frequenza mensile sulla scorta del cronoprogramma di attività e di concerto con la Direzione Lavori.

Stazione	Tipologia	Posizione	Tipo monitoraggio	
			Ante Operam	Corso d'opera
RUM_C_01	Mobile presidiata	Nord S.Giovanni Teatino	In continuo 24h Una misura prima dell'avvio dei lavori	Spot Misure 30 min (2 volte/giorno) con frequenza mensile
RUM_C_02	Mobile presidiata	Est S.Giovanni Teatino	In continuo 24h Una misura prima dell'avvio dei lavori	Spot Misure 30 min (2 volte/giorno) con frequenza mensile

Tabella 4-1 Sintesi del monitoraggio del rumore di cantiere per l'intervento di prolungamento della pista di volo

il parere specificamente della Città di Pescara e della Città di San Giovanni Teatino;

VALUTATO quanto sopra, la condizione ambientale n. b 8) è da considerare ottemperata per la fase ante operam.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. b 1), b 5), b 6), b 7) e b 8) impartite con il Decreto direttoriale n. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, relativo al progetto di "*Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara*":

- **la condizione ambientale n. b 1) è ottemperata per la fase ante operam;**
- **la condizione ambientale n. b 5) è ottemperata per la fase ante operam.**
- **la condizione ambientale n. b 6) è ottemperata per la fase ante operam.**
- **la condizione ambientale n. b 7) è ottemperata per la fase ante operam.**
- **la condizione ambientale n. b 8) è ottemperata per la fase ante operam.**

Nell'adempimento delle condizioni ambientali introdotte con il D.M. VIA n. 809 del 23/09/2004 per le fasi successive e per i rilievi strumentali con cadenza biennale occorre porre alcune raccomandazioni in merito al monitoraggio del rumore ed alla verifica del rispetto dei valori limite di LVA stabiliti dal D.M. 31 ottobre 1997, per le aree interne all'intorno aeroportuale, come definito dal punto 7) dell'articolo 2 dello stesso decreto, e di Leq diurno e notturno previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997, all'esterno

ID_VIP 8628 - Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8.

dello stesso intorno aeroportuale determinato dalla classificazione acustica aeroportuale stabilita dalla Commissione aeroportuale ex articolo 5 D.M. 31 ottobre 1997.

In particolare dovrà essere prontamente realizzato il sistema di monitoraggio aeroportuale in ottemperanza a quanto previsto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n.447 ed a quanto indicato dai suoi decreti attuativi ed in particolare il D.M. 31 ottobre 1997 e il D.M. 20 maggio 1999. La progettazione del sistema di monitoraggio aeroportuale dovrà essere svolta in coordinamento con la stessa Commissione aeroportuale per la determinazione delle collocazioni delle centraline fonometriche.

Con l'installazione del sistema di monitoraggio le determinazioni dei livelli di rumore aeroportuale LVA dovranno essere effettuate non a livello esclusivamente previsionale, ma dedotte dai dati reali delle operazioni di volo effettivamente svolte e dalle informazioni dei relativi aeromobili impiegati e attraverso modellistica aggiornata adeguatamente ed tarata con le misurazioni e le determinazioni strumentali provenienti dal sistema di monitoraggio di cui sopra.

Per quanto concerne invece il rumore all'esterno dell'interno aeroportuale dovrà essere sempre impiegato un modello matematico tarato attraverso misure fonometriche, in grado di valutare il contributo presso i ricettori del rumore di origine aeroportuale per la determinazione della rumorosità concorsuale di tutte le sorgenti antropiche presenti (principalmente traffico stradale e ferroviario), secondo le indicazioni del D.M. 29 novembre 2000, anche al fine dell'attuazione di eventuali azioni di risanamento previste dallo stesso decreto per le infrastrutture dei trasporti e dall'articolo 7 della legge 26 ottobre 1995, n.447 in materia di piani di risanamento comunale, con il coinvolgimento degli stessi Comuni in relazione alle relative competenze dettate dai predetti atti normativi.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla



Pescara, 24 Novembre 2023.

Spett.le

MASE – Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.

Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell’Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Enac – Ente Nazionale per l’Aviazione Civile
protocollo@pec.enav.gov.it

Servizio Valutazioni Ambientali
della Regione Abruzzo
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune di Pescara
protocollo@pec.it

Al Comune di San Giovanni Teatino (CH)
comunestg@pec.it

Oggetto: Rif. Note MITE n. 149030 del 20/9/2023 e prot. 98941 del 8/8/20220. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b nn. 1, 5, 6, 7, 8 e lettera a nn. 1, 2, 3. TRASMISSIONE PARERE FAVOVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA.

Con riferimento a quanto in oggetto, i sottoscritti: Direttore del Distretto Provinciale ARTA di Chieti e Direttore del Distretto Provinciale ARTA di Pescara, ciascuno per quanto di propria competenza,

- VISTO l’art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii,
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, DEC/DSA/2004/00809 del 23/9/2004 con cui è stato formulato giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del “Progetto di potenziamento del sistema land side, con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili, ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side, con infrastrutture destinate all’utenza e viabilità da realizzarsi nei Comuni di Pescara (PE), S. Giovanni Teatino (CH)”, presentato dall’E.N.A.C.

- CONSIDERATO che non è previsto alcun termine di validità per i Provvedimenti di VIA adottati antecedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. 4/2008, giusta nota del Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, acquisita al protocollo di questa Agenzia in data 07.04.2021, n.°0016843/2021;
- VISTE le prescrizioni della “fase di costruzione” indicate ai punti a.1 (rumore), a.2 (polveri), a.3 (accorgimenti antiinquinamento), del citato Decreto Ministeriale VIA;
- VISTE le prescrizioni per la “fase di esercizio” b1 (monitoraggio aria), b.3 (accorgimenti antiinquinamento), b.5 (quadro aggiornato ricettori abitativi), b.6 (interventi mitigazione acustica), b.7 (verifica impatto acustico) e b.8 (programma di monitoraggio acustico), b.9 (inquinamento luminoso) e b.10 (aspetti generali);
- DATO ATTO che il citato Decreto Ministeriale VIA indica esplicitamente l’obbligo di concordare con Arta le prescrizioni indicate ai punti a.3, b.1, b.3 e b.8;
- RILEVATO che sempre il citato Decreto Ministeriale VIA dispone che le prescrizioni b.1, b.5, b.6, b. 7 e b.8 debbano essere soggette a verifica di ottemperanza prima dell’avvio dei lavori;
- RICHIAMATA la nota acquisita al prot. Arta n. 44144 del 5/10/2023 con cui il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo si è rimesso alle valutazioni tecniche di Arta Abruzzo per le condizioni ambientali b.1, b.5, b.6 e b.7;
- VISTA la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza pubblicata sul sito del MASE al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/821/13058>, a far parte integrale e sostanziale del presente parere;

IT686_REL_GEN_0_4-pista
R_B_1_01-PMA_ATMOSFERA
R_B_5_01-Intorno_aeroportuale
R_B_6_01-Verifica_Rumore_LVA
R_B_7_01-Verifica_rumore_aeroportuale_Leq_A
R_B_8_01-PMA-RUMORE_rev_2
T_B_1_01-PMA_atmosfera
T_B_5_01-Planimetria_ricettori_intorno_aeroportuale
T_B_6_01-Rumore_aeroportuale_LVA
T_B_7_01-Rumore_aeroportuale_Leq
T_B_8_1_Planimetria_dei_punti_di_monitoraggio_Rumore_Aeroportuale
T_B_8_2_Planimetria_dei_punti_di_monitoraggio_Rumore_di_cantiere
Planimetria 2
Planimetria 1
Relazione Progetto di prolungamento della pista di volo

- PRESO ATTO della “*Relazione generale di ottemperanza*” datata ottobre 2021 pubblicata sul sito del MASE, da cui si evince che il proponente dichiara ottemperabili, prima dell’inizio dei lavori, le prescrizioni a.1, a.2, a.3 e b.5;

- PRECISATO che, con riferimento alla prescrizione a.1, la richiesta di autorizzazione in deroga che il proponente provvederà a richiedere, preliminarmente all'avvio dei lavori, al Comune di San Giovanni Teatino, dovrà conformarsi alle prescrizioni in materia di cantieri temporanei di cui alle Linee Guida approvate con DGR 770/P del 14/11/2011;
- RITENUTO che quanto indicato dal proponente con riferimento alla prescrizione a.3 del Decreto Ministeriale VIA, risulti esaustivo;
- DATO ATTO che, con riferimento alla prescrizione b.5 il proponente ha prodotto un quadro aggiornato dell'assetto insediativo del territorio interessato dall'intorno aeroportuale della zonizzazione acustica attualmente vigente, così come approvata nel 2010 dalla Commissione aeroportuale ex art. 5 del DM 31.10.1997, individuando, per ciascuna area di rispetto (nello specifico, zona A e zona B, essendo la zona C totalmente compresa all'interno del sedime aeroportuale stesso), i relativi insediamenti antropici, differenziati a seconda della destinazione d'uso (residenziale, commerciale etc.);
- DATO ATTO che dalla medesima relazione, si evince che il proponente ritiene parzialmente ottemperabili prima dell'inizio dei lavori le prescrizioni b.1, b.6, b.7, b.8 e che, in merito alle medesime prescrizioni e che il medesimo proponente ha indicato le attività che intende svolgere per il completamento dell'ottemperanza nella fase di cantiere e post operam;
- VISTO che, con riferimento alla prescrizione b.1, il Distretto Provinciale ARTA di Pescara ha trasmesso con nota prot. 47540 del 30/9/2021 il parere favorevole al Piano di Monitoraggio della qualità dell'aria rev. Giugno 2021;
- RITENUTO di poter confermare il parere favorevole di cui al punto precedente, richiamando la necessità di concordare con la scrivente Agenzia – Distretto Provinciale ARTA di Pescara, l'avvio delle operazioni di monitoraggio così come previsto nello stesso Piano;
- DATO ATTO, con riferimento alla prescrizione b.6 del Decreto Ministeriale VIA :
 - che il proponente ha predisposto una modellazione acustica aggiornata (riferita all'anno 2019) dell'impronta acustica al suolo del rumore aeroportuale (curve di isolivello sonoro in termini di LVA, ai fini della definizione delle succitate zone A, B e C), nel rispetto della procedura tecnica di cui al DM 31/10/1997;
 - che tale impronta acustica aggiornata risulta notevolmente ridimensionata rispetto a quella della vigente zonizzazione aeroportuale, al punto che il proponente dichiara (vedi Relazione generale di ottemperanza, pag. 22) "Sulla base dei risultati ottenuti, non è stato necessario sviluppare le attività connesse all'ultimo punto della metodologia adottata [ovvero: Definizione del Piano degli interventi di risanamento acustico qualora emergano le condizioni di superamento secondo le modalità previste dalla prescrizione] in virtù dell'assenza di zone di superamento dei valori acustici in termini di LVA al 2019";
 - che sulla base delle valutazioni di cui al punto precedente, non sarebbe stata riscontrata alcuna area insediativa per la quale si rendono necessari interventi di risanamento acustico secondo le modalità indicate dalla prescrizione stessa;
 - evidenziata la necessità che il proponente provveda ad aggiornare la vigente zonizzazione acustica aeroportuale allo scenario attuale, riconvocando appena possibile la competente Commissione aeroportuale per l'avvio delle relative procedure, ai sensi del DM 31/10/1997, art. 6;
- DATO ATTO, con riferimento alla prescrizione b.7:
 - che il proponente ha predisposto uno studio di simulazione modellistica dell'impatto acustico dei movimenti aeroportuali all'esterno dell'intorno aeroportuale ovvero (al di fuori della fascia A della zonizzazione aeroportuale), sempre partendo dallo scenario aggiornato al 2019 (si veda quanto riportato per la prescrizione b. 6);
 - che l'obiettivo di tale studio previsionale è quello di individuare le aree di attenzione, ovvero le possibili zone di conflitto laddove il rumore aeroportuale (espresso in termini del descrittore acustico Leq(A) sia sul tempo di riferimento diurno che notturno) induce un possibile superamento dei limiti stabiliti dai piani di classificazione acustica vigenti nei due comuni interessati (Pescara e San Giovanni Teatino);
 - che dal confronto della mappatura in Leq(A), riferita sia al periodo diurno sia a quello complementare notturno, si evince come le aree di attenzione siano esclusivamente localizzate nel Comune di Pescara, ad est dell'aeroporto, ubicate in corrispondenza di edifici posti all'interno di aree in classe acustica I, nello specifico si tratta di edifici a destinazione scolastica.



- ritenuto che il proponente debba mettere in atto le azioni dettagliate nel documento “Prescrizione B.7: Verifica del rumore aeroportuale in Leq(A)” alle pagine 24 e 25, effettuando indagini fonometriche atte alla verifica dell’effettiva incidenza del rumore aeroportuale sui ricettori sopra individuati (edifici scolastici nel Comune di Pescara) e dell’eventuale necessità di provvedere all’adeguamento dell’isolamento acustico di facciata di detti edifici ai parametri stabiliti dal DPCM 05/12/1997;
- CONSIDERATO che, con riferimento alla prescrizione b.8, il Distretto Provinciale ARTA di Pescara si è già espresso con nota di richiesta di integrazioni trasmessa con prot. 9449 del 25/02/2021 e successivo parere favorevole trasmesso con prot. 47703 del 01/10/2021;
- RITENUTO che le azioni proposte per le fasi di cantiere e post operam siano idonee al completamento dell’ottemperanza per le prescrizioni b.1, b.6, b.7, b.8;
- RITENUTO pertanto di poter considerare esaustive, ai fini dell’ottemperanza, le azioni previste nella documentazione pubblicata sul sito del MASE con riferimento alle prescrizioni a.1, a.2, a.3, b.5, b.1, b.6, b.7, b.8;
- DATO ATTO che il proponente, con nota datata 22/11/2023 prot. 1718, ha presentato ad Arta “richiesta di sopralluogo congiunto sulle aree proposte per l’installazione delle centraline di monitoraggio del rumore per l’Aeroporto Internazionale d’Abruzzo”, in attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale della componente rumore approvato da Arta con nota prot. 47703 del 01/10/2021;
- FATTE SALVE le eventuali valutazioni di altri Enti in ordine agli aspetti di loro specifica competenza,

sulla base della documentazione esaminata pubblicata sul sito MASE, per le motivazioni e con le precisazioni indicate in premessa e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di ARTA Abruzzo,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in riferimento al Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004 ed alla nota della Regione Abruzzo assunta al prot. Arta n. 44144 del 5/10/2023 alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni indicate ai punti:

- a.1, a.2, a.3 e b.5
- b.1, b.6, b.7 e b.8, a condizione che l’azienda metta in atto nei termini indicati le ulteriori azioni previste nel documento “*Relazione generale di ottemperanza*” datato ottobre 2021 pubblicato sul sito del MASE.

**Il Direttore del Distretto Provinciale
Provinciale ARTA di Pescara:**
Dott.sa Giovanna Mancinelli

**Il Direttore del Distretto Provinciale
Provinciale ARTA di Chieti:**
Dott. Roberto Cocco

**Visto: Il Direttore Tecnico
di ARTA Abruzzo:**
Dott. Massimo Giusti



**Roberto
COCCO
24.11.2023
15:05:51
GMT+01:00**



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

Protocollo riportato nel testo di notifica

Pescara, 19 dicembre 2023

Spett.le MASE – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

e, p.c. Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale
VIA/VAS
PEC: ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente -
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Alla ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area Tecnica
PEC: protocollo@pec.artaabruzzo.it

Alla SAGA Spa
PEC: abruzzo-airport@pec.it

Alla ENAC Spa - Direzione Centrale Attività Aeronautiche
Direzione Operazioni - Centro
Via Gaeta 3 00185 ROMA
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

Al Comune di San Giovanni Teatino
PEC: comunestg@pec.it

Alla Città di Pescara
Al Sindaco
Settore Pianificazione del Territorio
Settore Lavori Pubblici
Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Lavori PNRR
loro sedi

Oggetto: Rif. Nota MASE prot. n. 149030 del 20/9/2023 e MITE prot. n. 98941 del 8/8/2022. Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b) nn. 1, 5, 6, 7, 8. PARERE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA.

Premesso che allo scrivente Settore sono demandate le competenze comunali relative all'inquinamento acustico ed atmosferico, si ritiene di poter riscontrare adeguatamente con la presente le richieste di parere indirizzate a questo Comune formulate con le note richiamate in oggetto



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

pertanto

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, DEC/DSA/2004/00809 del 23/9/2004 con cui è stato formulato giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del "Progetto di potenziamento del sistema land side, con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili, ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side, con infrastrutture destinate all'utenza e viabilità da realizzarsi nei Comuni di Pescara (PE), S. Giovanni Teatino (CH)", presentato dall'E.N.A.C.

al fine di contribuire al corretto monitoraggio del provvedimento di VIA, così come prescritto all'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii,

DATO ATTO che

- il citato Decreto Ministeriale VIA, alla **prescrizione indicata con il punto b.7** individua chiaramente il coinvolgimento dei Comuni interessati dal progetto di potenziamento dell'aeroporto lì dove prevede: "in accordo con i Comuni interessati e con la Regione, il proponente deve valutare l'impatto acustico delle attività dell'aeroporto all'esterno dell'intorno aeroportuale, verificando, ai sensi del DPCM 14.11.1997 art. 3 comma 2, il rispetto dei limiti assoluti di immissione nonché l'opportunità di eventuali misure di mitigazione"
- sul sito del MASE, al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/821/13058>, è pubblicata la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza, in base alla quale è riferito il presente parere;
- tra gli elaborati di cui al punto precedente, la "Relazione generale di ottemperanza" datata ottobre 2021 considera:
 - ottemperabili, prima dell'inizio dei lavori, le prescrizioni a.1, a.2, a.3 e b.5;
 - parzialmente ottemperabili, prima dell'inizio dei lavori, le prescrizioni b.1, b.6, b.7, b.8 e indica le attività che intende svolgere per il completamento dell'ottemperanza nella fase di cantiere e post operam;
- in riferimento alla prescrizione b.6 il proponente ha predisposto una modellazione acustica aggiornata (riferita all'anno 2019 - alla situazione pre Covid) dell'impronta acustica al suolo del rumore aeroportuale. Tale impronta acustica risulta notevolmente ridimensionata rispetto a quella della vigente zonizzazione aeroportuale, al punto che il proponente dichiara (vedi Relazione generale di ottemperanza, pag. 22) "Sulla base dei risultati ottenuti, non è stato necessario sviluppare le attività connesse all'ultimo punto della metodologia adottata [ovvero: Definizione del Piano degli interventi di risanamento acustico qualora emergano le condizioni di superamento secondo le modalità previste dalla prescrizione] in virtù dell'assenza di zone di superamento dei valori acustici in termini di LVA al 2019"; conseguentemente non sarebbe stata riscontrata alcuna area insediativa per la quale si rendono necessari interventi di risanamento acustico secondo le modalità indicate dalla prescrizione stessa;
- in riferimento alla prescrizione b.7, di fatto consequenziale alle precedenti ed in particolare alla b.6, il proponente ha predisposto uno studio di simulazione modellistica dell'impatto acustico dei movimenti aeroportuali all'esterno dell'intorno aeroportuale (al di fuori della fascia A della zonizzazione aeroportuale), sempre partendo dallo scenario aggiornato al 2019;
- da tale studio si evince come le aree di attenzione sono esclusivamente localizzate nel Comune di Pescara, ad est dell'aeroporto, ubicate in corrispondenza di edifici a destinazione scolastica posti all'interno di aree in classe acustica I, e che pertanto il proponente deve mettere in atto le azioni dettagliate nel documento "Prescrizione B.7: Verifica del rumore aeroportuale in Leq(A)" alle pagine 24 e 25, effettuando indagini



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

fonometriche atte alla verifica dell'effettiva incidenza del rumore aeroportuale sui ricettori sopra individuati (edifici scolastici nel Comune di Pescara) e dell'eventuale necessità di provvedere all'adeguamento dell'isolamento acustico di facciata di detti edifici ai parametri stabiliti dal DPCM 05/12/1997;

- con nota prot. n. 51881 del 24/11/2023 la Direzione Centrale - Area Tecnica dell'ARTA Abruzzo ha già espresso parere favorevole a questa verifica di ottemperanza, per cui ci si rimette necessariamente alla bontà di tutte le considerazioni tecnico-scientifiche condotte in tale sede dall'Agenzia, individuata per legge come organo tecnico di supporto al Comune;
- con nota prot. 1771 del 11/12/2023 la SAGA S.p.A. ha notiziato questo Comune delle attività che sta continuando a mettere in campo per dare seguito alle prescrizioni da attuare sia prima dei lavori, sia durante che in sede di esercizio;
- in merito all'ottemperanza alla prescrizione per la quale è coinvolto questo Comune, ovvero la b.7, si evidenzia che sino almeno al 26 ottobre 2009 la Commissione Rumore Aeroportuale, cui faceva parte anche un rappresentante del Comune di Pescara, si è proficuamente adoperata per fare in modo che venissero adottate tutte le necessarie misure di mitigazione confluite nell'ancora vigente Ordinanza ENAC n.02/2010

per tutto quanto sopra, limitatamente alle competenze attribuite nelle stesse prescrizioni del Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, ovvero alla verifica di ottemperanza della prescrizione indicata al punto b.7

si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ed inoltre

si raccomanda che l'attuatore continui a mettere in atto le ulteriori azioni previste nel documento "Relazione generale di ottemperanza" richiamato in narrativa;

si rammenta ed evidenzia che questo Comune si attiverà immediatamente per eventuali azioni amministrative volte ad assicurare l'ottemperanza alla prescrizione b.7, qualora dal monitoraggio già avviato dall'attuatore e verificato dalla competente struttura tecnica dell'Arta Abruzzo, dovesse emergere la necessità di attuare interventi di mitigazione di qualsiasi natura che possano coinvolgere lo scrivente Comune;

si coglie infine l'occasione per

- riscontrare la disponibilità offerta da SAGA S.p.A. con nota prot. 1771 del 11/12/2023, individuando questo Settore come referente per ricevere tutti i report di monitoraggio relativi alla qualità dell'aria e del rumore derivanti dalle attività aeroportuali
- invitare a valutare l'opportunità, così come già evidenziato nel parere Arta richiamato, di riattivare la Commissione Rumore Aeroportuale

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio
geol. Edgardo SCURTI
f.to digitalmente

IL DIRIGENTE
arch. Emilia FINO
f.to digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

Ufficio A.I.A.- Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE)

MASE - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@PEC.MITE.GOV.IT

e p.c.

Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.miniambiente.it

ARTA Abruzzo
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
Distretto di Chieti
dist.chieti@artaabruzzo.it
Distretto di Pescara
dist.pescara@artaabruzzo.it

Regione Abruzzo - Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

Comune di San Giovanni Teatino
comunestgt@pec.it

OGGETTO: Rif. note prot./MITE n. 149030 -deL 20/09/2023 e prot.n. 98941 del 8/08/2022 - Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8. – RISCONTRO DPC025

In riferimento a quanto richiesto da Codesto Ministero con nota prot.n. 98941 del 8/08/2022 e successiva nota prot. n. 149030 del 20/09/2023, come anticipato con nota prot.n. RA/59506 del 17/02/2021, si comunica che si è positivamente concluso, con Delibera di Giunta Regionale n. 7/c del 13/01/2022 e con Delibera di Consiglio Regionale n. 70/6 del 05/07/2022 l’iter di approvazione dell’aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della qualità dell’aria, pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 124 del 31/08/2022 (documentazione disponibile al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-regionale-qualità-dellaria>).

In merito alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8 del Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, richiamate nelle suddette note, lo scrivente Servizio Regionale DPC025 si rimette alle valutazioni tecniche di ARTA Abruzzo.

Distinti saluti.

L'ISTRUTTORE

Dott. Claudio TONTODONATI

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Fabio PIZZICA

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Dario CIAMPONI

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
DARIO CIAMPONI
Data: 04/10/2023 15:33:02



Prot. n. 31210
Comunicazione via PEC

Addì 21/12/2023

Spett.

**Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.gov.it
cress@pec.minambiente.it

AII'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

e.p.c.

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali - Servizio
Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

AII'ARTA Abruzzo
Distretto di Pescara
dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

Al Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

**Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS**
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side comune di Pescara. Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004. Condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8. – Contributo di competenza

Con la presente,

- in riferimento al decreto VIA in oggetto, con il quale ENAC ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. b), nn. 1, 5, 6, 7 e 8 del decreto stesso;
- in riferimento alla vostra nota acquisita al prot. n. 22257 del 20/09/2023, nella quale si sollecita questo Comune, a dare riscontro alla nota n. 98941/MITE del 8/08/2022 ed inviare il contributo di competenza al fine del completamento dell'istruttoria tecnica;

Visto l'art. 28 del D. Lgs. 152/06 come sostituito dall'art. 17 del d.lgs. n. 104 del 2017;



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVO

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, DEC/DSA/2004/00809 del 23/9/2004 con cui è stato formulato giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del "Progetto di potenziamento del sistema land side, con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili, ed il potenziamento ed il riordino del sistema land side, con infrastrutture destinate all'utenza e viabilità da realizzarsi nei Comuni di Pescara (PE), S. Giovanni Teatino (CH)", presentato dall'E.N.A.C;

Preso atto della nota ARTA a firma congiunta dei Direttori del Distretto provinciale di Chieti e di Pescara ciascuno per quanto di propria competenza, pervenuta al protocollo di questo Ente al n. 28876 del 27/11/2023, con la quale gli stessi esprimevano parere positivo al Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004 con prescrizioni;

Per quanto sopra riportato e richiamato la scrivente, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

alle ottemperanze disposte con il Decreto VIA n. 809 del 23/09/2004, confermando le motivazioni, le precisazioni e le prescrizioni contenute nel sopra richiamato parere ARTA, ribadendo quanto prescritto al punto a.1 e b.7 dello stesso parere.

Inoltre **chiede all'Ente** proponente, di trasmettere tutte le informazioni acquisite sulla campagna di indagini di rilevamento in merito alla qualità dell'aria e del rumore, oltre all'impronta che la nuova modellazione acustica avrà sull'intorno dell'area aeroportuale.

L'Estensore
Il funzionario
arch. Danila Ferrari

La Responsabile del Settore III
arch. Assunta Di Tullio